

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale: SONAX PROFILINE CeramicCoating Evo (SONAX PROFILINE Prepare EVO)

Articolo numero:

02379410 (B02370410)

UFI: HJR0-U0W4-H00T-2X7X

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Di manutenzione delle automobili

Detergente

Usi professionali

Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

Usi sconsigliati Al momento non ci sono informazioni disponibili.**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:**Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosol 1 H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

IT

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

C9-10 Alkane/Cycloalkane

2-propanolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P261 Evitare di respirare gli aerosol.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Etichettatura confezione <125 ml diversa. Si applica l'etichettatura ridotta ai sensi dell'art. 29 e allegato I, n. 1.5 CLP-VO.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Descrizione:** Preparato a base di gas compresso e solvente

(continua a pagina 3)

IT

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:		
EC No: 927-241-2 Reg.nr.: 01-2119471843-32-xxxx	Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Numero CAS alternativo: 64742-48-9 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336, EUH066	50-<75%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Reg.nr.: 01-2119457558-25-xxxx	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	15-<20%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-32-xxxx	butano, puro Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	10-<15%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
EC No: 918-167-1 Reg.nr.: 01-2119472146-39-xxxx	Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici Numeri CAS alternativi: 90622-57-4, 64742-48-9 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 4, H413	3-<5%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	3-<5%
Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto		
idrocarburi alifatici		≥30%
Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16		

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Togliere gli indumenti sporchi

In tutti i casi di dubbio o in presenza di sintomi rivolgersi a un medico.

Inalazione:

Assicurare l'apporto di aria fresca.

In caso di infiammazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o perdita di conoscenza consultare subito un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

Se il dolore persiste consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

Vertigini

Malessere

Stanchezza

Irritazione

Rosore, secchezza e screpolature della cute

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del solvente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

IT

(continua a pagina 4)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Anidride carbonica

Polvere per estintore

Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare tute protettive integrali.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Per chi non interviene direttamente

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

*Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.*

(Segue da pagina 4)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolose.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 2 B**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 67-63-0 2-propanolo**

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 983 mg/m ³ , 400 ppm Valore a lungo termine: 492 mg/m ³ , 200 ppm A4
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 1000 mg/m ³ , 400 ppm Valore a lungo termine: 500 mg/m ³ , 200 ppm B SSC;

CAS: 106-97-8 butano, puro

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 7600 mg/m ³ , 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m ³ , 800 ppm

CAS: 74-98-6 propano

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 7200 mg/m ³ , 4000 ppm Valore a lungo termine: 1800 mg/m ³ , 1000 ppm

CAS: 75-28-5 isobutano

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 7600 mg/m ³ , 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m ³ , 800 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

DNEL**Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

Orale	DNEL	125 mg/kg bw/day (consumer) (ChronicExposure, SystemicEffects)
Cutaneo	DNEL	125 mg/kg bw/day (consumer) (ChronicExposure, SystemicEffects)
		208 mg/kg bw/day (worker) (ChronicExposure, SystemicEffects)
Per inalazione	DNEL	185 mg/m ³ (consumer) (ChronicExposure, SystemicEffects)
		871 mg/m ³ (worker) (ChronicExposure, SystemicEffects)

CAS: 67-63-0 2-propanolo

Orale	DNEL	26 mg/kg (consumer) (chronic effects (1d))
Cutaneo	DNEL	319 mg/kg (consumer) (chronic effects (1d))
		888 mg/kg (worker) (chronic effects (1d))
Per inalazione	DNEL	89 mg/m ³ (consumer) (chronic effects)

(continua a pagina 6)

IT

		500 mg/m ³ (worker) (chronic effects)	(Segue da pagina 5)
PNEC			
CAS: 67-63-0 2-propanolo			
PNEC			
	140,9 mg/l (sporadic release)		
	2.251 mg/l (STP)		
	140,9 mg/l (water (fresh water))		
	140,9 mg/l (water (sea water))		
	28 mg/kg (gro)		
	552 mg/kg (sediment)		
Componenti con valori limite biologici:			
CAS: 67-63-0 2-propanolo			
IBE (Italia)	40 mg/l		
	Campioni: urine		
	Momento del prelievo: f.t.f.s.l		
	Indicatore biologico: acetone		
BAT (Svizzera)	25 mg/l		
	Materiale Campione: Urina		
	Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno		
	Indicatore biologico: Aceton		
	25 mg/l		
	Materiale Campione: Sangue in toto		
	Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno		
	Indicatore biologico: Aceton		

Informazioni sulla regolamentazione

IBE (Italia): Indici Biologici di Esposizione

BAT (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Adeguati dispositivi tecnici di controllo.**

Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore limite di esposizione:

Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:

Filtro per gas e vapori organici (tipo A)

[DIN EN 14387]

Protezione delle mani Guanti protettivi**Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

[EN 374]

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 6 (≥480min)

Protezione degli occhi/del volto

Occiali protettivi

[EN 166]

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico

Liquido

(continua a pagina 7)

IT

(Segue da pagina 6)

Colore:	Incolore
Odore:	Di solvente
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82 °C (CAS: 67-63-0 2-propanolo)
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore Inferiore:	0,6 Vol % (Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
Superiore:	13 Vol % (CAS: 67-63-0 2-propanolo)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile a causa di aerosol.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non applicabile.
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	<20,5 mm ² /s (Dati principio attivo)
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	2.100 hPa (CAS: 106-97-8 butano, puro)
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,75-0,76 g/cm ³ (Dati principio attivo)
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	Aerosol
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Non definito.
Proprietà esplosive:	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	>85% (percentuale in massa) componenti infiammabili, calore di combustione >30 kJ/g Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Non sono note reazioni pericolose.**10.2 Stabilità chimica** Stabile in condizioni normali.

(continua a pagina 8)

IT

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.

(Segue da pagina 7)

10.4 Condizioni da evitare

L'aumento della pressione provoca pericolo di scoppio.

Recipienti sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 / 4h	>4.951 mg/m³ (rat) (OECD 403)

CAS: 67-63-0 2-propanolo

Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13.900 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50 / 6 h	>25 mg/l (rat) (OECD 403)

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 / 4h	>5.000 mg/m³ (rat) (OECD 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

A lungo tremine provoca eritema.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Può causare lievi disturbi oculari di breve durata.

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinate

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:**Valori rilevanti per la classificazione:****CAS: 67-63-0 2-propanolo**

Orale	NOAEL	400 mg/kg/day (rat)
-------	-------	---------------------

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

(continua a pagina 9)

IT

(Segue da pagina 8)

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità***Il prodotto è considerato nocivo per gli organismi acquatici. Può avere effetti nocivi a lunga durata nell'acqua.***Tossicità acquatica:****Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

LL50 / 96h	>10-<30 mg/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)
EL50 / 48h	>22-<46 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
EL50 / 72h	>1.000 mg/l (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
NOELR 72 h	<1 mg/l (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)

CAS: 67-63-0 2-propanolo

LC50 / 96h	9.640 mg/l (<i>Pimephales promelas</i>)
LC50 / 24h	9.714 mg/l (<i>daphnia</i>)
EC50	>100 mg/l (bacteria)
EC50 / 72h	>100 mg/l (al)
LOEC	1.000 mg/l (al)

CAS: 106-97-8 butano, puro

LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 4 d	7,71 mg/l (al)

CAS: 74-98-6 propano

LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 96 h	7,71 mg/l (algae)

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

LLO 96 h	1.000 mg/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)
NOELR 72 h	>1.000 mg/l (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
NOELR 21d	≥1 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
NOEC / 28d	0,209 mg/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)
ELO 48 h	>1.000 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
ELO 72 h	>1.000 mg/l (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)

CAS: 75-28-5 isobutano

LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
EC50 / 4 d	7,71 mg/l (algae)

12.2 Persistenza e degradabilità**Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

Biodegradation	89 % (28d)
----------------	------------

CAS: 67-63-0 2-propanolo

Biodegradation	53 %
----------------	------

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.**PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

(continua a pagina 10)

IT

12.7 Altri effetti avversi**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:** Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.**Consigli:** I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.**Catalogo europeo dei rifiuti**

Smaltimento/Prodotto + Smaltimento/Imballo non pulito

15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
HP3	Infiammabile
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP14	Ecotossico

Imballaggi non puliti:**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA UN1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN 1950 AEROSOL

IMDG AEROSOLS

IATA AEROSOLS, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN

Classe
Etichetta2 5F Gas
2.1

IMDG, IATA

Class
Label2.1 Gas
2.1**14.4 Gruppo d'imballaggio**
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori vedere paragrafi 6-8
Attenzione: Gas**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa**
conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)

1L

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

D

(continua a pagina 11)

IT

(Segue da pagina 10)

UN "Model Regulation":**UN 1950 AEROSOL, 2.1**

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione	
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
Normative europee:	
Direttiva 2010/75/UE (VOC) 100,00 %	
Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) P3a AEROSOL INFIAMMABILI	
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148	
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
Disposizioni nazionali:	
Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:	
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.	
CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.	
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.	
CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.	
Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:	
Si devono osservare le soglie dei valori indicate nell'ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto.	
Classe di pericolosità per le acque (DE):	
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.	
(AwSV 18.04.2017)	
Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): 100,00 %	
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.	

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol	Sulla base di dati di sperimentazione
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Data della versione precedente: 22.04.2021**Numero di versione della versione precedente:** 1.01**Abbreviazioni e acronimi:**

vPvB: very persistent and very bioaccumulative

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
LC = Lethal Concentration
EC50 = half maximal effective concentration
log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
ATE: acute toxicity estimate
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
IOELV = indicative occupational exposure limit values
Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
: Aerosol – Categoria 3
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale: SONAX PROFILINE CeramicCoating Evo (SONAX PROFILINE Basecoat EVO)

Articolo numero:

02379410 (B02379410), 02379411-150

UFI: 8SN3-T0AC-E00X-9QPR

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Di manutenzione delle automobili

Sigillante

Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

Usi professionali

Usi sconsigliati Al momento non ci sono informazioni disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:**Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1 H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

Pittogrammi di pericolo

(Segue da pagina 1)



GHS02

Avvertenza Pericolo**Indicazioni di pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P261 Evitare di respirare gli aerosol.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Descrizione:** Preparato di gas compresso, alcoli ed additivi.**Sostanze pericolose:**

CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6 Reg.nr.: 01-2119457610-43-xxxx	etanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 50 %	25-<50%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-32-xxxx	butano, puro Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	1-<3%
CAS: 112-53-8 EINECS: 203-982-0 Reg.nr.: 01-2119485976-15-xxxx	dodecan-1-olo Aquatic Chronic 2, H411; Eye Irrit. 2, H319	1-<3%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

IT

(continua a pagina 3)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Togliere gli indumenti sporchi

Inalazione:

Assicurare l'apporto di aria fresca.

In caso di infiammazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o perdita di conoscenza consultare subito un medico.

Contatto con la pelle: Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Polvere per estintore

Anidride carbonica

Getto d'acqua

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

Ossidi di silicio

Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare tute protettive integrali.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi non interviene direttamente

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

(continua a pagina 4)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

(Segue da pagina 3)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolose.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dal gelo.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 2 B

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 64-17-5 etanolo**

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm A3
--------------	-----------------------------------------------------------------

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 1920 mg/m ³ , 1000 ppm Valore a lungo termine: 960 mg/m ³ , 500 ppm SSc;
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CAS: 106-97-8 butano, puro

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 7600 mg/m ³ , 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m ³ , 800 ppm

CAS: 74-98-6 propano

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 7200 mg/m ³ , 4000 ppm Valore a lungo termine: 1800 mg/m ³ , 1000 ppm

CAS: 75-28-5 isobutano

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 7600 mg/m ³ , 3200 ppm Valore a lungo termine: 1900 mg/m ³ , 800 ppm

(continua a pagina 5)

IT

(Segue da pagina 4)

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

DNEL**CAS: 64-17-5 etanolo**

Orale	DNEL	87 mg/kg (consumer) (long-term exposure - systemic effects)
Cutaneo	DNEL	206 mg/kg bw/day (consumer) (long-term exposure - systemic effects)
		343 mg/kg bw/day (worker) (long-term exposure - systemic effects)
Per inalazione	DNEL	950 mg/m ³ (consumer) (acute short-term exposure - local effects)
		1.900 mg/m ³ (worker) (acute short-term exposure - local effects)
	DNEL	114 mg/m ³ (consumer) (long-term exposure - systemic effects)
		950 mg/m ³ (worker) (long-term exposure - systemic effects)

CAS: 112-53-8 dodecan-1-olo

Orale	DNEL	44,5 mg/kg bw/day (consumer) (longterm systematic effects)
Cutaneo	DNEL	44,5 mg/bw/day (consumer) (longterm systematic effects)
	DNEL	89 mg/kg bw/day (worker) (longterm systematic effects)
Per inalazione	DNEL	77 mg/m ³ (consumer) (longterm systematic effects)
		313 mg/m ³ (worker) (longterm systematic effects)
	DNEL	155 mg/m ³ (worker) (longterm local effects)

PNEC**CAS: 64-17-5 etanolo**

PNEC	2,75 mg/l (sporadic release)
	580 mg/l (STP)
	0,96 mg/l (water (fresh water))
	0,79 mg/l (water (sea water))
PNEC	3,6 mg/kg (sediment (fresh water))
	2,9 mg/kg (sediment (sea water))
	0,63 mg/kg (soil)

CAS: 112-53-8 dodecan-1-olo

PNEC	0,001 mg/l (water (fresh water))
PNEC	0,666 mg/kg (sediment (fresh water))
	0,067 mg/kg (sediment (sea water))
	0,132 mg/kg (soil)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Adeguati dispositivi tecnici di controllo.**

Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore *in loco* o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore limite di esposizione:

Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:

Filtro per gas e vapori organici (tipo A)
[DIN EN 14387]

Protezione delle mani Non necessario in circostanze normali.

Protezione degli occhi/del volto Non necessario in circostanze normali.

IT

(continua a pagina 6)

* **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Stato fisico**

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Inodore

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

78 °C (CAS: 64-17-5 etanolo)

Infiammabilità

Aerosol altamente infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore**Inferiore:**

3,5 Vol % (CAS: 64-17-5 etanolo)

Superiore:

15 Vol % (CAS: 64-17-5 etanolo)

Punto di infiammabilità:

Non applicabile a causa di aerosol.

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph

Non applicabile.

Viscosità:**Viscosità cinematica a 40 °C**<20,5 mm²/s

(Dati principio attivo)

Solubilità**acqua:**

Parzialmente miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**(valore logaritmico)**

Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C:

59 hPa (CAS: 64-17-5 etanolo)

Densità e/o densità relativa**Densità a 20 °C:**0,83-0,85 g/cm³**Densità relativa**

Non definito.

9.2 Altre informazioni**Aspetto:**

Non sono disponibili altre informazioni.

Forma:

Aerosol

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**Temperatura di accensione:**

Non definito.

Proprietà esplosive:

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

Cambiamento di stato**Velocità di evaporazione**

Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Esplosivi**

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

>85% (percentuale in massa) componenti infiammabili, calore di combustione >30 kJ/g

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili

non applicabile

a contatto con l'acqua

non applicabile

Liquidi comburenti

non applicabile

Solidi comburenti

non applicabile

Perossidi organici

non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

non applicabile

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Non sono note reazioni pericolose.
- 10.2 Stabilità chimica** Stabile in condizioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.
- 10.4 Condizioni da evitare**
L'aumento della pressione provoca pericolo di scoppio.
Recipienti sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- 10.5 Materiali incompatibili:** forti agenti ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**CAS: 64-17-5 etanolo**

Orale	LD50	10.470 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50 / 4h	>20 mg/l (mouse)

CAS: 112-53-8 dodecan-1-olo

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinate

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Ulteriori dati tossicologici:****Tossicità a dose ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CAS: 64-17-5 etanolo

Orale	NOAEL	1.760 mg/kg (rat) (OECD 408, 90d, target organ: liver)
-------	-------	--------------------------------------------------------

Valori rilevanti per la classificazione:**CAS: 112-53-8 dodecan-1-olo**

Orale	NOAEL	2.000 mg/kg/day (rat) (OECD 422)
-------	-------	----------------------------------

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

(Segue da pagina 7)

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****CAS: 64-17-5 etanolo**

	LC50 / 48h	8.140 mg/l (<i>Leuciscus idus</i>)
	EC50 / 48h	>1.000 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
	EC50 / 72h	275 mg/l (<i>Chlorella vulgaris</i>)

CAS: 106-97-8 butano, puro

	LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
	EC50 / 4 d	7,71 mg/l (al)

CAS: 74-98-6 propano

	LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
	EC50 / 96 h	7,71 mg/l (algae)

CAS: 75-28-5 isobutano

	LC50 / 96 h	27,98 mg/l (fish)
	EC50 / 4 d	7,71 mg/l (algae)

CAS: 112-53-8 dodecan-1-olo

Per inalazione	LC50/1	>71 mg/L (rat)
	LC50 / 96 h	>1-10 mg/l (<i>Pimephales promelas</i>)
	EC0 30 min	>10.000 mg/l (<i>Pseudomonas putida</i>)
	EC50 / 48h	>0,1-1 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) (OECD 202)
	ErC 50 / 72h	>0,1-1 mg/l (<i>Desmodesmus subspicatus</i>) (OECD 201)
	NOEC / 21 d	>0,01-0,1 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) (OECD 211)
	NOEC / 72 h	0,085 mg/l (<i>Desmodesmus subspicatus</i>) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità**CAS: 112-53-8 dodecan-1-olo**

Biodegradation >60 % (OECD 301 D)

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

Ulteriori indicazioni: Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.

Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

Smaltimento/Prodotto + Smaltimento/Imballo non pulito

15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
HP3	Inflammabile

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Imballaggi non puliti:**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasportoADR/RID/ADN 1950 AEROSOL
IMDG AEROSOLS
IATA AEROSOLS, flammable**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN

Classe 2 5F Gas
Etichetta 2.1

IMDG, IATA

Class 2.1 Gas
Label 2.1**14.4 Gruppo d'imballaggio**
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Gas**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa**
conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ) 1L

Categoria di trasporto 2

Codice di restrizione in galleria D

UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative europee:**

Direttiva 2010/75/UE (VOC) 57,30 %

Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) P3a AEROSOL INFIAMMABILI
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI** (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

IT

(Segue da pagina 9)

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, *Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.*

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, *OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.***Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:**

Si devono osservare le soglie dei valori indicate nell'ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(Classificazione secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): 57,30 %**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol | Sulla base di dati di sperimentazione

Data della versione precedente: 20.09.2021**Numero di versione della versione precedente:** 2.00**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

NOEL = No Observed Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

FINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

IOELV = indicative occupational exposure limit values

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

: Aerosol – Categoria 3

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale: SONAX PROFILINE CeramicCoating Evo (SONAX PROFILINE Glosscoat EVO)

Articolo numero:

02379410 (B02230410); 02230410-150

UFI: 4G85-U0Y6-S00G-9D33

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Di manutenzione delle automobili

Sigillante

Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

Usi professionali

Usi sconsigliati Al momento non ci sono informazioni disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:**Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

Pittogrammi di pericolo

(Segue da pagina 1)



GHS02



GHS07



GHS08

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

C11-14 Alkane

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P260 Non respirare i vapori.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P331 NON provocare il vomito.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Etichettatura confezione <125 ml diversa. Si applica l'etichettatura ridotta ai sensi dell'art. 29 e allegato I, n. 1.5 CLP-VO.

2.3 Altri pericoli

L'inalazione di nebbia di aerosol può danneggiare la salute.

Prodotto idrolizzato sotto formazione di metanolo (N. CAS 67-56-1). Il metanolo è tossico in caso di inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Il metanolo è dannoso per gli organi. Il metanolo è leggermente infiammabile.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**Sostanze pericolose:**

CAS: 64-17-5	etanolo	15-<20%
EINECS: 200-578-6	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	
Reg.nr.: 01-2119457610-43-xxxx	Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 50 %	

(continua a pagina 3)

IT

(Segue da pagina 2)		
EC No: 926-141-6 Reg.nr.: 01-2119456620-43-xxxx	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Numero CAS alternativo: 64742-47-8 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	10-<15%
CAS: 5593-70-4 EINECS: 227-006-8 Reg.nr.: 01-2119967423-33-xxxx	Tetrabutanolato di titanio Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336	1-<3%
CAS: 108-88-3 EINECS: 203-625-9	toluene Flam. Liq. 2, H225; Repr. 2, H361d; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	<1%
CAS: 67-56-1 EINECS: 200-659-6 Reg.nr.: 01-2119433307-44-xxxx	metanolo Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; STOT SE 1, H370; STOT SE 2, H371 Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %	<0,25%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Togliere gli indumenti sporchi

In tutti i casi di dubbio o in presenza di sintomi rivolgersi a un medico.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:

Assicurare l'apporto di aria fresca.

In caso di infiammazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o perdita di conoscenza consultare subito un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

Se il dolore persiste consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

Vertigini

Stanchezza

Malessere

Crampi

Irritazione / lesione degli occhi

Eritema

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.

Il metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

IT

(continua a pagina 4)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Anidride carbonica

Polvere per estintore

Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***In caso di incendio si possono liberare:*

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

Ossidi di silicio

Formaldeide

Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare tute protettive integrali.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Per chi non interviene direttamente

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non inalare vapore.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.

(Segue da pagina 4)

*Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non conservare a contatto con ossidanti.

Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere da umidità e acqua.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 3

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 200 mg/m ³ Pelle (OEL - Italia All. 8 DLg. 626/94)
RCP-TWA (EU)	Valore a lungo termine: 1200 mg/m ³ , 165 ppm Vapour / Total Hydrocarbons
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 700 mg/m ³ Valore a lungo termine: 350 mg/m ³ Vapour / Total Hydrocarbons

CAS: 64-17-5 etanolo

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm A3
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 1920 mg/m ³ , 1000 ppm Valore a lungo termine: 960 mg/m ³ , 500 ppm SSc;

CAS: 108-88-3 toluene

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 75,4 mg/m ³ , 20 ppm A4, IBE
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 192 mg/m ³ , 50 ppm Cute
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 384 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 192 mg/m ³ , 50 ppm Pelle
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 760 mg/m ³ , 200 ppm Valore a lungo termine: 190 mg/m ³ , 50 ppm H OI B R2f R2d SSc;

CAS: 67-56-1 metanolo

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 328 mg/m ³ , 250 ppm Valore a lungo termine: 262 mg/m ³ , 200 ppm Cute, IBE
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 260 mg/m ³ , 200 ppm Cute
IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 260 mg/m ³ , 200 ppm Pelle
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 520 mg/m ³ , 400 ppm Valore a lungo termine: 260 mg/m ³ , 200 ppm H B SSc;

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

(continua a pagina 6)

IT

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
IOELV (EU): (EU) 2019/1831

(Segue da pagina 5)

DNEL**CAS: 64-17-5 etanolo**

Orale	DNEL	87 mg/kg (consumer) (long-term exposure - systemic effects)
Cutaneo	DNEL	206 mg/kg bw/day (consumer) (long-term exposure - systemic effects)
		343 mg/kg bw/day (worker) (long-term exposure - systemic effects)
Per inalazione	DNEL	950 mg/m ³ (consumer) (acute short-term exposure - local effects)
		1.900 mg/m ³ (worker) (acute short-term exposure - local effects)
	DNEL	114 mg/m ³ (consumer) (long-term exposure - systemic effects)
		950 mg/m ³ (worker) (long-term exposure - systemic effects)

CAS: 5593-70-4 Tetrabutanolato di titanio

Orale	DNEL	3,75 mg/kg (consumer) (longterm systematic effects)
Cutaneo	DNEL	37,5 mg/kg (consumer) (longterm systematic effects)
Per inalazione	DNEL	152 mg/m ³ (consumer) (longterm systematic effects)
	DNEL	127 mg/m ³ (worker) (longterm systematic effects)

PNEC**CAS: 64-17-5 etanolo**

PNEC	2,75 mg/l (sporadic release)
	580 mg/l (STP)
	0,96 mg/l (water (fresh water))
	0,79 mg/l (water (sea water))
PNEC	3,6 mg/kg (sediment (fresh water))
	2,9 mg/kg (sediment (sea water))
	0,63 mg/kg (soil)

CAS: 5593-70-4 Tetrabutanolato di titanio

PNEC	65 mg/l (sewage plant)
	2,25 mg/l (water) (zeitweise Freisetzung)
	0,08 mg/l (water (fresh water))
	0,008 mg/l (water (sea water))
PNEC	0,069 mg/kg (sediment (fresh water))
	0,007 mg/kg (sediment (sea water))
	0,017 mg/kg (soil)

(continua a pagina 7)

IT

(Segue da pagina 6)

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 108-88-3 toluene	
IBE (Italia)	<p>0,02 mg/l Campioni: sangue Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico: toluene</p> <p>0,03 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: toluene</p> <p>0,3 mg/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: o-cresolo</p>
BAT (Svizzera)	<p>600 µg/l Materiale Campione: Sangue in toto Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Toluol</p> <p>2 g/g Kreatinin Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno, Esposizione di lunga durata: dopo una settimana lavorativa Indicatore biologico: Hippursäure</p> <p>0,5 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno, Esposizione di lunga durata: dopo una settimana lavorativa Indicatore biologico: o-Kresol</p>
CAS: 67-56-1 metanolo	
IBE (Italia)	<p>15 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: metanolo</p>
BAT (Svizzera)	<p>30 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno, Esposizione di lunga durata: dopo una settimana lavorativa Indicatore biologico: Methanol</p>

Informazioni sulla regolamentazione

IBE (Italia): Indici Biologici di Esposizione

BAT (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Adeguati dispositivi tecnici di controllo.**

Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore *in loco* o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Protezione respiratoria

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:

Filtro per gas e vapori organici (tipo A)

(continua a pagina 8)

[DIN EN 14387]

Protezione delle mani Guanti protettivi**Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,4$ mm

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

[EN 374]

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level Nitril: 3 (60 - 120min) / Butyl: 6 (>480min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi

[EN 166]

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Stato fisico**

Liquido

Colore:

Giallo chiaro

Odore:

Di solvente

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

78 °C (CAS: 64-17-5 etanolo)

Infiammabilità

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Limite di esplosività inferiore e superiore**inferiore:**

0,6 Vol % (Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici)

Superiore:

7 Vol % (Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici)

Punto di infiammabilità:

19 °C (DIN 51755)

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph

Non applicabile.

Viscosità:

<20,5 mm²/s

Viscosità cinematica a 40 °C**Solubilità**

Parzialmente miscibile.

acqua:

Non definito.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

1,1 hPa (CAS: 68037-85-4 alkylsilicone resin with alkoxy groups)

Tensione di vapore a 20 °C:**Densità e/o densità relativa****Densità a 20 °C:**

0,97-0,98 g/cm³

Densità di vapore:

Non definito.

9.2 Altre informazioni**Aspetto:**

Liquido

Forma:**Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

Non definito.

Temperatura di accensione:

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/ infiammabili.

Proprietà esplosive:**Cambiamento di stato**

Non definito.

Velocità di evaporazione**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici****Esplosivi**

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	<i>Sostenuta prova della combustibilità ISO 9038/ manuale delle Nazioni Unite (32.5.2): non mantiene autonomamente la combustione</i>
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili	non applicabile
a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

10.5 Materiali incompatibili:

forti agenti ossidanti

Acidi forti

soluzioni saline

Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di contatto con l'umidità il prodotto libera metanolo.

In presenza di aria, a temperature superiori a circa 150°C, la formaldeide può essere scomposta in piccole quantità mediante ossidazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/8h	>5.000 mg/m³ (rat) (OECD 403)

CAS: 64-17-5 etanolo

Orale	LD50	10.470 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50 / 4h	>20 mg/l (mouse)

CAS: 5593-70-4 Tetrabutanolato di titanio

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD 50	5.300 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LD50	20.100 mg/l (rat)

CAS: 108-88-3 toluene

Orale	LD50	5.000 mg/kg (rat)
	LDLo	12.124 mg/kg (rabbit)

(continua a pagina 10)

IT

(Segue da pagina 9)

Per inalazione	LC50/4d	5.320 mg/l (mouse)
CAS: 67-56-1 metanolo		
Orale	LD0	143 mg/kg (human)
	LD50	5.628 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	15.800 mg/kg (rabbit)
	LDLo	393 mg/kg (monkey)
Per inalazione	LC50/4d	83,8 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati tossicologici:

Il metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

Tossicità a dose ripetuta**CAS: 64-17-5 etanolo**

Orale | NOAEL | 1.760 mg/kg (rat) (OECD 408, 90d, target organ: liver)

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Il prodotto è considerato nocivo per gli organismi acquatici. Può avere effetti nocivi a lunga durata nell'acqua.

Tossicità acquatica:**Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici**

LLO 96 h	1.000 mg/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)
ELO 48 h	1.000 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
ELO 72 h	1.000 mg/l (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)

CAS: 64-17-5 etanolo

LC50 / 48h	8.140 mg/l (<i>Leuciscus idus</i>)
EC50 / 48h	>1.000 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
EC50 / 72h	275 mg/l (<i>Chlorella vulgaris</i>)

CAS: 5593-70-4 Tetrabutanolato di titanio

LC50 / 96h	1.825 mg/l (fish) (acute)
------------	---------------------------

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

EC10	650 mg/l (bacteria)
EC50 / 48h	1.300 mg/l (dp) (acute)
EC50 / 96 h	225 mg/l (al) (acute)
CAS: 67-56-1 metanolo	
LC50 / 96h	15.400 mg/l (<i>Lepomis macrochirus</i>) (OECD-Prüfrichtlinie 203)
EC50 / 16h	6.600 mg/l (<i>Pseudomonas putida</i>)
EC50 / 48h	>1.000 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) (OECD-Prüfrichtlinie 202)

12.2 Persistenza e degradabilità	
<i>Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici</i>	
Biodegradation	69 % (28d)

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:** Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.**Consigli:** I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.**Catalogo europeo dei rifiuti**

1) Smaltimento/Prodotto

2) Smaltimento/Imballo non pulito

20 01 13*	solventi
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
HP3	Infiammabile
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Imballaggi non puliti:**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasportoADR/RID/ADN
IMDG, IATA1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO)
FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN

**Classe**

3 (F1) Liquidi infiammabili

(continua a pagina 12)

IT

(Segue da pagina 11)

Etichetta

3

IMDG, IATA**Class
Label**3 Liquidi infiammabili
3**14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**

II

**14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant:**

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN****Quantità limitate (LQ)**

1L

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

D/E

UN "Model Regulation":

UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO), 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative europee:**

Direttiva 2010/75/UE (VOC) 30,62 %

Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:

Si devono osservare le soglie dei valori indicate nell'ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

(AwSV 18.04.2017)

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): 30,62 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

IT

(continua a pagina 13)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Frasi rilevanti

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H370 Provoca danni agli organi.
H371 Può provocare danni agli organi.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare seccchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Pericolo in caso di aspirazione	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Data della versione precedente: 29.03.2023

Numeri di versione della versione precedente: 4.00

Abbreviazioni e acronimi:

- RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
LC = letal Concentration
EC50 = half maximal effective concentration
log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
ATE: acute toxicity estimate
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
IOELV = indicative occupational exposure limit values
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – CATEGORIA 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – CATEGORIA 3
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – CATEGORIA 3
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – CATEGORIA 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – CATEGORIA 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – CATEGORIA 2
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – CATEGORIA 2
STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – CATEGORIA 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – CATEGORIA 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – CATEGORIA 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – CATEGORIA 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**